

UOC Medicina Riabilitativa

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	Organizzazione	<p>La Struttura Complessa di Medicina Riabilitativa dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara ha sede presso l'Ospedale Sant'Anna e fa parte del Dipartimento Interaziendale di Neuroscienze.</p> <p>Opera nell'ambito della piastra di degenza riabilitativa in cui sono presenti 25 PL di codice 75 dedicati alle gravi cerebrolesioni (UOC UGC) e 21 di codice 56 dedicati ai percorsi riabilitativi intensivi (UOC UMR), utilizzati in modo flessibile in base alle necessità dei pazienti.</p> <p>Vengono ricoverati in degenza ordinaria pazienti con lesione neurologica centrale o periferica, pazienti neurochirurgici, pazienti politraumatizzati complessi in grado di sostenere un percorso riabilitativo intensivo.</p> <p>Oltre che in regime ordinario vengono erogate prestazioni in DH e ambulatoriali.</p> <p>La UOC svolge, inoltre, attività di consulenza nei vari reparti dell'azienda e partecipa alla stesura dei progetti riabilitativi e successivi percorsi presso tutte le unità operative, con prevalente riferimento a neurologia (percorso stroke), neurochirurgia, ortopedia, nonché dei percorsi diagnostico-terapeutici che prevedono il coinvolgimento della UO di Medicina riabilitativa.</p> <p>Nell'ambito dell'UMR sono presenti due strutture semplici, i moduli Laboratorio di Analisi dei Movimenti (LAM) e della Neuropsicologia Riabilitativa (NPR). Il LAM svolge attività specificamente mirata alla valutazione e trattamento dei disturbi del movimento secondari a lesioni cerebrali e altre patologie dell'apparato motorio con utilizzo anche di tecnologie innovative; il Modulo NPR svolge invece attività mirata alla valutazione, diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi e del comportamento, dei disordini della articolazione della parola e della deglutizione. Entrambe le strutture semplici svolgono attività sia ambulatoriale sia in DH nonché un'attività trasversale rivolta all'utenza interna ricoverata presso le 2 UUOO UMR e UGC, in forte integrazione anche con l'UO di riabilitazione territoriale, con la quale ci si coordina secondo principi e linee guida comuni e nell'ottica dello sviluppo di un'assistenza di prossimità che investa sull'integrazione tra ospedale e territorio.</p>

Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale dell'Unità Operativa Complessa relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti. • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo. • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali. • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	Possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in équipe multidisciplinari (specialisti delle varie discipline ed in particolare chirurghi, neurochirurghi, neurologi, ortopedici, neuroradiologi, anestesisti, nonché gli specialisti afferenti alle diverse discipline mediche).
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare lo spettro delle patologie che possono essere assistite nell'Unità Operativa Complessa di Medicina Riabilitativa. • Mantenere costante aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione. • Implementare l'uso di strumenti critici nella scelta delle linee di comportamento sopracitate. • Sviluppare l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative e nell'uso efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali e dipartimentali. • Gestire i PDTA e percorsi multidisciplinari e multi-professionali in collaborazione con le strutture complesse coinvolte. • Collaborare ai percorsi di digitalizzazione aziendale. • Facilitare l'introduzione di nuovi canali comunicativi con la medicina territoriale, avendo particolare riguardo ai medici di medicina generale. • Mantenere e sviluppare corrette relazioni con le Associazioni dei pazienti.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e prevenibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza al Codice Etico Aziendale. • Promuovere la conoscenza della normativa in ambito anticorruzione e garantirne il rispetto tra i collaboratori. • Collaborare con la Direzione Aziendale per l'aggiornamento e il miglioramento delle prassi aziendali anticorruzione.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	<p>Il candidato deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidata competenza ed esperienza negli ambiti professionali specifici della riabilitazione, sia in patologie acute sia in patologie croniche, con particolare riferimento a pazienti con lesione neurologica cerebrale e post-stroke. • Comprovata esperienza nella gestione della pianificazione delle dimissioni in funzione della efficienza di utilizzo dei posti letto e della continuità assistenziale. • Comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa e di presa in carico del paziente. • Esperienza consolidata nelle interazioni collaborative con le altre UO specialistiche nell'ambito di percorsi multidisciplinari. • Esperienza consolidata nella predisposizione e gestione di percorsi di integrazione ospedale-territorio. • Esperienza consolidata nelle attività di ricerca clinica per lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici e strategie di cura. • Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi, la revisione continua dei modelli operativi. • Comprovata capacità di networking in ambito nazionale ed internazionale sia a livello clinico che di ricerca. • Comprovata esperienza (fellowship, visitorship, meeting) presso qualificate strutture straniere di riconosciuta eccellenza. • Comprovata capacità didattica per attività di formazione e tutoraggio degli studenti del corso di laurea in medicina e chirurgia e all'interno delle scuole di specializzazione.
	Percorsi formativi e attività didattica	<p>Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a convegni e congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore • attività didattica in ambito ospedaliero e universitario
	Pubblicazioni	<p>Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.</p>